

La voce di Nicoletta Fabbri dei Motus per un melologo straziante. Con un budget irrisorio *Parisina è viva (e sta a Verucchio)*

Tra amore e morte, le Notti Malatestiane ospitano la storia tragica che ispirò l'opera di Donizetti
La giovane Chiara Tarabotti dirige l'innovativo allestimento in un'ambientazione da sogno

VERUCCHIO - L'amore e la morte ancora una volta protagonisti in un castello. In particolare alla Rocca di Verucchio, dove questa sera verrà proposta **Parisina**, ovvero la storia di Azzo e Parisina d'Este, divenuta tragedia per un sentimento clandestino. Opera famosissima, il suo debutto risale al 17 marzo 1833 quando Gaetano Donizetti la allestì al Teatro della Pergola di Firenze. Viene riproposta all'interno della rassegna **Notti Malatestiane**, notoriamente impegnata a riprendere e sponsorizzare opere della cultura riminese. Circa 120 posti disponibili alle 21,15 con ingresso libero. Lo spettacolo durerà 50 minuti e sarà anticipato da una introduzione che ne spieghi il senso. La versione di questa sera è interessante soprattutto perché la regista è una giovanissima (classe '81), **Chiara Tarabotti** del Dipartimento di storia delle arti dell'Università statale di Milano, alla sua terza regia. "Siccome è una nostra allieva c'è pure un impulso pedagogico a farle fare quest'esperienza, anche perché io mi occupo di musica legata ad ogni tipo di opera", dice **Emilio Sala**, direttore della rassegna, "inoltre è stata ottima aiuto regista più volte". C'è pure una terza motivazione, più prosaica, che ha fatto propendere per la nuova leva. "Lavoriamo con budget irrisorio", ammette, "però questa situazione per paradosso diviene un vantaggio perché permette di lavorare sempre con nuove voci aumentando la qualità". Oltre a lei, nel progetto la voce recitante è quella di **Nicoletta Fabbri** del gruppo Motus, mentre al pianoforte c'è **Davide Cavalli**, affermato musicista. L'opera sarà accompagnata dalla proiezione di 5 quadri del pun-



Scena d'amore Uno dei quadri di Gaetano Previati che faranno da cornice alla rappresentazione di questa sera

tinista **Gaetano Previati**. L'allestimento s'ispira alla versione curata da Domenico Tumiati che valse un plauso nel 1901 da parte del Vate d'Annunzio. Al momento non vi è l'idea di repliche dell'opera, come è usuale per la rassegna. "Siamo più legati alla situazione dell'evento", specifica Sala. L'opera è un melologo, cioè un teatro musicale con voce reci-

tante accompagnata da commenti musicali in armonia e a volte disaccordo. Differisce dal melodramma, che è un teatro musicale completamente cantato e perciò con musica e parole in simbiosi. "Quella di Donizetti è tutt'altra cosa", dice la regista, "da essa è scaturita una tradizione alla quale ci saremmo potuti rifare mentre per i melologi non ne esiste

una, è quindi un lavoro un po' *ex novo*". Tra i punti di forza elencati per andarlo a vedere, oltre alla collocazione suggestiva della Rocca serale, il fatto che musica e testi saranno in versione integrale. "In genere si sono avuti solo frammenti nelle altre interpretazioni", conclude la Tarabotti.

Michols Mancini

Cantagiuro a caccia di talenti a Bellaria Chi sarà il nuovo Gianni Morandi?

BELLARIA - (TT) Tappa bellariense per il tour del **Cantagiuro**: il celebre appuntamento con le voci emergenti della musica italiana si è fermato, ieri sera, sulla spiaggia del **Beky Bay** alla ricerca di nuovi cantanti, come Gianni Morandi, Little Tony o Adriano Celentano - tutti "scoperti" da questa gara musicale - che si contenderanno la vittoria in occasione della serata finale del 5 settembre a Fiuggi. Nel corso dei suoi 46 anni di esperienza, la prima edizione del **Cantagiuro** risale infatti al 1962, questo concorso si è caratterizzato per aver fatto da trampolino a cantanti e gruppi celebri e, per celebrare questo quasi mezzo secolo di vita, la manifestazione ha deciso di legarsi anche al cinema e alla letteratura. Quest'anno, infatti, sono in tour con il **Cantagiuro** due film del manifesto cinematografico **Dogma 2008** che hanno, come particolarità, le colonne sonore siglate dai partecipanti alla manifestazione.